



# CROCE ROSSA ITALIANA Corpo Militare



## Consiglio Centrale di Rappresentanza

Comunicato della Rappresentanza Militare della C.R.I. datato **15 maggio 2012**

### **NO ALLA SMILITARIZZAZIONE DEL CORPO!**

Ad oggi, la Croce Rossa Italiana (C.R.I.) ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1995, n. 490 (*Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1995, n. 271*), ha ad ogni effetto di legge qualificazione e natura di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, è soggetta alla disciplina normativa e giuridica degli enti pubblici.

Per il funzionamento dei suoi servizi in tempo di pace, di guerra o di grave crisi internazionale la Croce Rossa Italiana dispone di un Corpo Militare, ausiliario delle Forze Armate il cui personale è disciplinato dal libro V del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice di Ordinamento Militare" nonché dal libro V del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Orbene, l'art. 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro della Salute, prevede, tra l'altro, l'emanazione di un Decreto Legislativo per la riorganizzazione della Croce Rossa Italiana (*su proposta del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle politiche sociali, dell'economia e delle finanze, per la pubblica amministrazione e l'innovazione, dello sviluppo economico, della difesa e degli affari esteri*). Con Legge 24 febbraio 2012, n. 14 il termine per l'esercizio della delega di cui all'art. 2. Comma 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183, limitatamente agli enti, istituti e società vigilati dal Ministero della Salute, è stato differito al 30 giugno 2012.

Il Governo, inizialmente, ha proposto un testo (A.G. 424) posto all'esame delle competenti Commissioni del Senato e della Camera dei Deputati (*da dicembre 2011 a gennaio 2012*) che prevedeva la permanenza dell'Ente in regime di diritto pubblico (*con esclusione dei Comitati Provinciali e Locali*) e all'art. 4 l'istituzione di un contingente ad esaurimento del personale militare della C.R.I..

Il suddetto schema di D.Lgs. è stato sostituito ora da una nuova bozza di testo che prevede la trasformazione della C.R.I. in un'Associazione avente personalità giuridico di diritto privato **"mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro sia di personale civile che di lavoratori con le "stellette"**. In particolare il predetto nuovo testo prevede che i militari della Croce Rossa permanentemente in servizio transitino in un ruolo civile ad esaurimento e che il Corpo Militare sia costituito solo da personale volontario in congedo.

Amareggiati e profondamente delusi per quanto prevede il nuovo testo, i militari della Croce Rossa Italiana, ausiliari delle Forze Armate, **chiedono giustizia, chiedono che le eroiche pagine di storia scritte dagli uomini del Corpo Militare della C.R.I., presente nel nostro paese dal 1866, non vengano cancellate da un colpo di spugna, chiedono di poter continuare a prestare il loro servizio a fianco delle Forze Armate dello Stato nel rispetto di quei valori e di quegli ideali che sono propri del loro essere.**

**I militari della C.R.I. fieri ed orgogliosi del loro passato, delle tante decorazioni di cui è insignita la Bandiera del Corpo Militare, chiedono di continuare il loro impegno verso chi soffre, verso chi ha bisogno di aiuto, verso i più vulnerabili.**

I militari della C.R.I. chiedono che il nuovo schema di Decreto Legislativo di riorganizzazione della Croce Rossa preveda la permanenza in servizio di tutti i militari oggi operanti sul territorio nazionale (circa 1200 uomini) e che il personale in congedo (circa 20.000 uomini) possa continuare a disporre di una struttura permanente organizzativa e operativa in grado di supportarli ed addestrarli per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza con lo **status di militare nel rispetto del giuramento di fedeltà prestato.**

**Il Consiglio Centrale di Rappresentanza**